

COMUNICATO STAMPA

Esce il 20 maggio 2019
“Le nostre oscillazioni. Filosofia e follia” di Pier Aldo Rovatti
per le Edizioni Alpha Beta Verlag . Il libro sarà presentato in anteprima a Udine al Festival
Vicino/Lontano domenica 19 maggio 2019 alle ore 11.30.

Non è rinchiudendo il vicino che ci si convince del proprio buon senso.
(F. Dostoevskij)

Verrà presentato in anteprima al Festival Vicino/Lontano, domenica 19 maggio 2019 (ore 11.30 - Oratorio del Cristo in Largo Ospedale Vecchio 10/2, Udine), “Le nostre oscillazioni. Filosofia e follia” (Collana 180 – Archivio Critico della Salute Mentale, Edizioni Alphabeta Verlag, 2019, 96 pp., Euro 12,00), il nuovo libro di Pier Aldo Rovatti, un’edizione riveduta e aggiornata di “La follia in poche parole”, che entra oggi a far parte della Collana 180. Il libro sarà disponibile nelle librerie dal 20 maggio 2019.

La necessità di questa nuova versione, che arriva a quasi vent’anni dalla sua prima stesura, è dettata dal fatto che in questo lasso di tempo la prossimità tra filosofia e follia si è svuotata, non perché sia qualcosa di superato, ma perché l’abbiamo resa invisibile, l’abbiamo cancellata, trasformando una questione seria e attuale in un episodio culturale di scarsa rilevanza.

L’urgenza dell’autore è quella di riprendere in mano il problema con un titolo che sottolinei e rilanci l’importanza del dubbio, espresso in maniera efficace da quel “non so” da cui partiva la sua riflessione vent’anni fa.

Un “non so” che non è una cautela, ma una posizione costruttiva. Questi due monosillabi possono dirci qualcosa di non banale sulla follia. Sono l’invito a “metterci scomodi”, come a cavallo di un muretto, con una gamba di qua e una di là, e imparare l’arte dell’oscillazione, anche se è un esercizio rischioso. Come non pensare a Franco Basaglia che alla domanda “Chi è il malato di mente?”, nella famosa intervista di Sergio Zavoli ne I giardini di Abele 1969, rispose “non so, perché non lo sa nessuno”.

L’oscillazione richiama l’esitazione, il paradosso, il dubbio e dovrebbe stare all’origine di ogni pensiero filosofico. Mentre siamo a cavallo del muretto probabilmente vorremmo ritirare lo slancio e starcene da una parte oppure assecondare lo slancio e portarci con un salto dall’altra. Ci viene chiesto, invece, di stare in bilico. Questa è la posizione da prendere per non far sparire la follia. Stare a cavallo del muretto significa introdurre la follia nella nostra cassetta degli attrezzi e imparare a stare in una posizione di equilibrio instabile. Dobbiamo imparare l’arte dell’oscillazione per non cedere all’inerzia di un pensiero che crede di aver già raggiunto il proprio equilibrio o si affatica soltanto per tentare di ottenerlo. Abbiamo bisogno della “follia” per ricominciare a pensare utilmente e per far fronte alle dilaganti pratiche della medicalizzazione.

Questo saggio vuole fornire qualche spunto, poche scintille, che potrebbero accendere un piccolo fuoco, che attutisca il freddo che ci stiamo fabbricando attorno.

Confrontandosi con alcuni tra i principali pensatori contemporanei come Foucault, Derrida, Husserl e Bateson, questo agile saggio mostra come la “follia” sia diventata, da esclusivo oggetto della psichiatria, a concetto filosofico in grado di porre questioni decisive grazie alle idee di “equilibrio instabile” e di “oscillazione”.

Viene così riaperto il capitolo sull’importanza della follia come tratto soggettivo che appartiene a ciascuno di noi e che non è confinabile nell’universo terapeutico.

Queste pagine intendono denunciare la palese chiusura culturale che caratterizza il nostro presente e rilanciare quel pensiero critico che la stessa filosofia, dopo averlo alimentato alla fine del secolo scorso, ha poi abbandonato a vantaggio di un pensiero unico della “normalità” fondato essenzialmente sul potere.

Il libro sarà disponibile nelle librerie a partire dal 20 maggio 2019 e on-line sul sito della casa editrice www.edizionalphabeta.it/180 e sui principali bookstore on line (Feltrinelli, Amazon, IBS, Mondadori).

Merano, 19 aprile 2019

L'AUTORE

Pier Aldo Rovatti (Modena, 1942) ha studiato fenomenologia con Enzo Paci a Milano. Ha poi insegnato Filosofia contemporanea a Trieste dal 1978 al 2012. Il suo nome resta legato alla corrente filosofica del “pensiero debole”, promossa nel 1984 insieme a Gianni Vattimo. Dal 1976 dirige la rivista “aut aut”, per la quale ha curato diversi fascicoli monografici su temi connessi alla follia e alla psichiatria. È inoltre titolare della rubrica “Etica minima” sul quotidiano “Il Piccolo” di Trieste. Per la Collana 180 ha pubblicato *Restituire la soggettività. Lezioni sul pensiero di Franco Basaglia* (2013). Attualmente dirige la Scuola di Filosofia di Trieste, ospitata nel Parco di San Giovanni presso la direzione del Dipartimento di Salute mentale.

LA CASA EDITRICE

Edizioni Alpha Beta Verlag

Edizioni Alpha Beta Verlag è un editore di confine che opera da più di 25 anni in Alto Adige. L’attività editoriale è iniziata con la pubblicazione di materiali didattici per l’apprendimento delle lingue, saggi e ricerche scientifiche su educazione linguistica, sociolinguistica e comunicazione interculturale.

Nel caso di Collana 180, nata come una scommessa nel 2010, il confine esplorato è quello tra salute e malattia. Collana 180 è una sorta di “operazione culturale editoriale” che fornisce un valore aggiunto al lavoro della casa editrice. L’esempio di come si possa sostenere un pensiero e renderlo fruibile attraverso i libri, mantenendo uno spirito critico.

Collana 180 – Archivio critico della salute mentale

Collana 180 – Archivio critico della salute mentale delle *Edizioni Alpha Beta Verlag di Merano*, è diretta da *Peppe Dell’Acqua* con la collaborazione di *Pier Aldo Rovatti*.

La Collana è nata nel 2010 e ad oggi ha pubblicato 21 titoli che, in ordini di discorso diversi ma convergenti, cercano di approfondire la conoscenza di quanto è accaduto nel nostro paese nel campo della salute mentale a partire dall’“assemblea” goriziana, al lavoro triestino, alla legge 180, alla restituzione del diritto alle persone che vivono l’esperienza del disturbo mentale, alla chiusura degli ospedali psichiatrici. Si muove

intorno alla rivoluzione scientifica aperta da Franco Basaglia e al capovolgimento del paradigma medico tutto interno alle fortune del positivismo scientifico dello scorso secolo, ovvero il malato e non la malattia, le singole persone con le loro storie.

Collana 180 è nata anche con il compito di tenere viva la memoria e da qui di leggere il presente e di individuare orizzonti possibili e oggi quanto mai necessari. E' stato proprio questo, quasi 10 anni fa, a convincere Aldo Mazza, editore delle *Edizioni Alpha Beta Verlag di Merano*, Pier Aldo Rovatti e Peppe Dell'Acqua a scommettere, sull'importanza, o meglio sulla necessità, di affrontare questo tema e soprattutto sulla trasmissione di un sapere pratico che rischia sempre di finire nei luoghi comuni e nella smemoratezza, uno dei mali più atroci dei nostri tempi.

Ufficio stampa - promozione

“Collana 180 - archivio critico della salute mentale”

Studio Sandrinelli srl - Relazioni pubbliche e comunicazione

www.studiosandrinelli.com

collana180@studiosandrinelli.com

+39 040 362636

**Le nostre oscillazioni. Filosofia e follia
di Pier Aldo Rovatti**

(2019) Euro 12,00; pp 96

ISBN 978-88-7223-340-5

www.edizionalphabeta.it/180

FB/Collana180

Informazioni

Edizioni alphabeta Verlag

P.zza della Rena, 2

39012 Merano (BZ)

Tel. 0473 210650 / Fax 0473 211595

www.edizionalphabeta.it – E-mail: books@alphabeta.it

